

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 1 agosto 2024, n. 385

IDVIA 838: Procedimento ex art. 27 bis per il progetto denominato - (ex IDVIA 500) "Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo - Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena - San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud - Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016" - Provvedimento di VIA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";

VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 25.07.2022 n. 1041 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale";

VISTA la D.G.R. del 11.07.2022 n. 981 di *“Approvazione definitiva dello schema di Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali”*;

VISTA la D.G.R. del 3.07.2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”*;

VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante *“Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*, con la quale è stato conferito all’Ing. Giuseppe Angelini l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall’avviso pubblico per il conferimento dell’incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;

VISTA la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *“Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*;

VISTA la nota prot. n. 251613/2024 del 27.05.2024 avente ad oggetto: *“Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio”*.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”*;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”*;
- la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto- legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017)*;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 *“Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”*;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *“Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali”*.

Richiamati:

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l’art.6 commi 5 e 6, l’art. 23, l’art. 25 e l’art. 26;
- **della L. 241/1990 e s.m.i.:** l’art. 2 e l’art. 3.

Evidenziato che:

la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 07 novembre 2022, n. 26, è Autorità Competente per la procedura di cui all’art. 6 commi 5 e 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;

PREMESSO CHE:

- la società Ferrovie del Gargano Srl, in data 27.11.2023, ha presentato allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia formale istanza acquisita in pari data al prot. uff. n. AOO_089/0020222

per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - PAUR ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006, comprensivo del provvedimento di VIA, per il *“Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo - Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena - San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111”* proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud - Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016”;

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO_089/20867 del 05.12.2023, richiamando l'art.27 bis comma 1 del D.Lgs 152/06 e la L.R. Puglia n. 26 del 7 novembre 2022, ha invitato il Proponente a regolarizzare l'istanza;
- la società Ferrovie del Gargano, con istanza trasmessa attraverso lo Sportello Ambientale in data 11.12.2023 (prot. n. AOO_089/11/12/2023/0021236) e con PEC del 12.12.2023, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/21362 del 13.12.2023, ha provveduto a regolarizzare l'istanza, successivamente integrando la documentazione con pec del 18.12.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/21634 del 18.02.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 18117/2024 del 15.01.2024, ritenuta l'istanza di PAUR procedibile, richiamate le disposizioni di cui agli artt. 23 co.4 e 27-bis co.2 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ha comunicato l'avvio del procedimento di PAUR nonché l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente. Contestualmente, invitando gli Enti e le Amministrazioni interessate a verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e fornendo inoltre le informazioni di cui all'art.8 della L. 241/1990, ha richiesto al Proponente ulteriori chiarimenti relativamente alle varianti progettuali;
- la società Ferrovie del Gargano, con note prot. GI/24-53 del 26.01.2024, prot. n. GI/24-76 del 07.02.2024 e prot. n. GI/24-84 del 08.02.2024, rispettivamente acquisite al prot. n. 53139/2024 del 31.01.2024, al prot. n. 68493 del 07.02.2024 e al prot. n. 83073 del 15.02.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ha fornito riscontro alle richieste formulate con nota prot. n. 18117/2024 del 15.01.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 92685/2024 del 21.02.2024 ha comunicato gli esiti della fase di verifica della completezza, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ha invitato il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta dagli Enti e dalle Amministrazioni interessate;
- la società Ferrovie del Gargano, con nota prot. n. GI/24-123 del 27.02.2024, acquisita al prot. n. 106996/2024 del 29.02.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali del 21.02.2024, ha trasmesso documentazione progettuale integrativa, come indicata in elenco elaborati REV-B, e un link da cui scaricare tale documentazione, altresì fornendo precisazioni e chiarimenti in risposta a note sino a quel momento pervenute;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 120613/2024 del 07.03.2024, ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.lgs. 152/2006, come modificato dall'art. 50, comma 1, legge n. 120 del 2020, per la durata di trenta giorni;
- la società Ferrovie del Gargano, con nota prot. n. GI/24-160 del 28.03.2024, acquisita al prot. n. 159798/2024 del 29.03.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ha trasmesso ulteriori integrazioni a seguito di accordi con Acquedotto Pugliese, con variazione delle particelle interessate dall'intervento;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 182136 del 12.04.2024, ha riavviato la decorrenza

dei termini della fase di consultazione, in ragione della nota del Proponente prot. n. GI/24-160 del 28.03.2024.

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art.4, co. 8 e 9 della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all'art. 27bis del TUA: "**IDVIA 838**".

CONSIDERATO CHE

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27 bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006, e durante le sedute di conferenza di servizi PAUR convocate dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai cui verbali si rimanda, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA:
 - 1. **Provincia di Foggia - Servizio Edilizia Sismica e Approvvigionamento Idrico**, prot. n. 31068 del 10.06.2024;
 2. **Ente Parco nazionale del Gargano**, prot. n. 1441 del 18.03.20219 e dichiarazioni a verbale della seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 17.07.2024;
 3. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, prot. n. 18137 del 25.09.2020, prot. n. 34664 del 05.12.2023, prot. n. 10463 del 03.04.2024;
 4. **ARPA Puglia – DAP Foggia**, prot. n. 24904 del 15.04.2024;
 5. **ASL Foggia**, prot. n. 74098 del 09.07.2024;
 6. **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Foggia e BAT**, prot. n. 7249 del 26.06.2024;
 7. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, prot. n. 235678 del 17.05.2024;
 - la Commissione VIA regionale, cui compete ai sensi della L.R. n. 26 /2022 e del R.R. 7/2022 la valutazione dei potenziali impatti ambientali derivanti dalla realizzazione dei progetti sottoposti alla procedura di Valutazione Ambientale, nella seduta del 09.05.2024 ha richiesto integrazioni documentali ai fini dell'espressione del parere di competenza (cfr. parere prot. n. 225516/2024 del 13.05.2024);
 - la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 261415/2024 del 31.05.2024, ha chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti e dalle Amministrazioni coinvolti nel procedimento PAUR in esito alla fase di pubblicità, compresa la richiesta di integrazioni documentali della Commissione VIA regionale;
 - la Società Ferrovie del Gargano, con nota GI/24-285 del 03.06.2024, acquisita al prot. n. 269656/2024 del 05.06.2024, ha riscontrato la nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 261415/2024.

RILEVATO CHE

- la **Commissione VIA regionale**, nella seduta del 20.06.2024, esaminata la documentazione prodotta dal Proponente, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, formulava il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo, alla luce di tutte le motivazioni e considerazione riportate nel proprio parere, che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi nel rispetto delle prescrizioni ivi riportate (cfr. parere prot. n. 306971/2024);
- la **Provincia di Foggia - Servizio Edilizia Sismica e Approvvigionamento Idrico**, con parere prot. n. 31068 del 10.06.2024, ha rilasciato il Nulla Osta Idraulico;

- **L'Ente Parco nazionale del Gargano**, con parere prot. n. 1441 del 18.03.2019 e dichiarazioni a verbale della seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 17.07.2024, ha rilasciato parere favorevole, ribadendo *che prima dell'inizio dei lavori pervenga un cronoprogramma riguardante la messa a dimora delle essenze vegetali*, e rilevando che *per quanto attiene all'intervento previsto alla progressiva 23+111, preso atto nell'ambito della Conferenza (come attestato dal progettista) che non vi sono variazioni sostanziali rispetto alla precedente proposta progettuale, trattandosi di zona 2 della perimetrazione del Parco nazionale del Gargano, si ritiene di ribadire il parere con prescrizioni, espresso con propria nota trasmessa al comune di San Nicandro Garganico in data 18.03.2019, prot. n.1441*, queste ultime nel seguito indicate:
 - *le aree interessate dalle lavorazioni, una volta ultimate, dovranno essere rinverdite con essenze vegetali autoctone;*
 - *i materiali di risulta rinvenienti dalle lavorazioni dovranno essere conferiti in discariche autorizzate;*
 - *nell'area interna alla rotatoria si potranno mettere a dimora essenze vegetali autoctone, se la normativa in merito lo prevede;*
 - *la Ditta dovrà, prima della Conferenza di Servizi decisoria, predisporre e far pervenire a questo Ente una relazione contenente il crono programma inerente la messa a dimora delle essenze vegetali nonché l'elenco delle specie da utilizzare.*

- **L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, con parere prot. n. 10463 del 03.04.2024, ha confermato il parere di compatibilità già espresso con nota prot. n. 18137 del 25.09.2020 nell'ambito del procedimento IDVIA 500 e con nota prot. n. 34664 del 5.12.2023 nell'ambito del presente procedimento, sottolineando che *non rileva a questa Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale la variante proposta nel progetto esecutivo qua in oggetto, pertanto si conferma il parere di compatibilità prot. n. 18137 del 25/09/2020.*

- **ARPA Puglia - DAP FOGGIA**, con parere prot. n. 74098 del 9.07.2024, ha espresso *per quanto di competenza relativamente agli aspetti emissivi nell'ambiente, parere favorevole al progetto in oggetto a condizione che siano rispettate tutte le condizioni di seguito riportate:*
 - *Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:*
 - a. *ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;*
 - b. *effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;*
 - c. *ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;*
 - d. *utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;*
 - e. *evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.*
 - *Nella fase di cantiere dovranno predisporre aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice E.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).*
 - *Relativamente ad eventuali terre e rocce da scavo si prescrive la trasmissione degli esiti delle indagini che eventualmente saranno eseguite prima dell'avvio dei lavori, ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del DPR 120/2017 al fine della verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Questa Agenzia, in qualità di A.C. si riserva la facoltà di effettuare controlli in campo*

- **L'ASL Foggia**, con parere prot. n. 74098 del 9.07.2024, ha espresso parere favorevole per gli aspetti igienico-sanitari [...] *alle condizioni di seguito riportate:*
 - *[...] in considerazione della presenza di vari ricettori qualcuno anche sensibile (Plesso Scolastico)*

nelle vicinanze dell'area interessata ai lavori, la Ditta dovrà adottare tutte le misure organizzative, tecniche e funzionali finalizzate ad evitare impatti dannosi per la salute dei frequentatori delle aree ricettive più vicine, precisando che il tutto dovrà avvenire sia durante la fase di cantierizzazione sia durante la fase di esercizio;

- *Vengano attuate in maniera puntuale e continuativa tutte le misure di mitigazione finalizzate ad evitare tutte quelle diffusioni di inquinanti presenti e prodotte dall'attività sia durante la fase di cantierizzazione sia durante la fase di esercizio;*
- *L'umidificazione ed i sistemi di contenimento delle polveri dovranno essere rafforzati in occasioni di condizioni atmosferiche caratterizzate da notevole ventosità;*
- *Dovranno essere adottati sistemi che impediscano ai mezzi in uscita dal cantiere di trasportare polvere sulla pubblica via;*
- *Vengano monitorati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, tutte le emissioni inquinanti presenti e originate dall'attività (emissioni in atmosfera, emissioni acustiche, ecc.);*
- *Vengano messe in atto tutte quelle misure necessarie a salvaguardare la Salute Pubblica da eventuali pericoli derivanti dall'attività;*
- *Per quanto riguarda le emissioni rumorose, si rimanda alla Valutazione previsionale di impatto acustico, redatto dalla Ditta proponente. A seguito della messa a regime della fase di cantierizzazione che durante la fase di esercizio, dovrà essere effettuata la verifica che dimostri il rispetto dei parametri dal punto di vista acustico così come disciplinato dalla legge 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e dalla Legge Regionale 12 febbraio 2002 n°3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico";*
- *Si rammenta inoltre l'ottemperanza agli adempimenti che il D. Lgs. 81/08 e s.m.i. pone in capo al datore di lavoro.*

- **la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Foggia e BAT** con nota prot. n. 7249 del 26.06.2024, ha espresso *parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, con l'osservanza delle medesime prescrizioni impartite dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio e [...] in ordine agli aspetti archeologici siano osservate le seguenti prescrizioni:*

- *per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;*
- *le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.*

- **la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, con nota prot. n. 235678 del 17.05.2024, a seguito dell'istruttoria tecnica condotta, ha proposto il rilascio del *provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere) [...], in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 53, 62, 63, 66, 71, 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse. Il provvedimento di deroga potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016. Inoltre, la competente Sezione regionale ha rappresentato il rispetto della seguente prescrizione:*

- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione*

all'organizzazione del cantiere".

TENUTO CONTO CHE:

- **La Commissione VIA regionale**, nella seduta del 20.06.2024 esprimeva il proprio parere definitivo ritenendo gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe non significativi e negativi alle condizioni ambientali ivi riportate;
- **la Provincia di Foggia - Servizio Edilizia Sismica e Approvvigionamento Idrico**, con nota prot. n. 31068 del 10.06.2024, rilasciava Nulla Osta Idraulico;
- **L'Ente nazionale Parco del Gargano**, con nota prot. n. 1441 del 18.03.2019, successivamente confermata dalle dichiarazioni rese a verbale della seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 17.07.2024, esprimeva parere favorevole subordinato all'osservanza delle prescrizioni impartite;
- **L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, con nota prot. n. 18137 del 25.09.2020, esprimeva parere favorevole, successivamente ribadito con note prot. n. 34664 del 05.12.2023 e n. 10463 del 03.04.2024;
- **ARPA Puglia - DAP Foggia**, con nota prot. n. 24904 del 15.04.2024, esprimeva parere favorevole subordinato all'osservanza delle prescrizioni impartite;
- **L'ASL Foggia**, con nota prot. n. 24904 del 15.04.2024, esprimeva parere favorevole, subordinato all'osservanza delle prescrizioni impartite;
- **la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Foggia e BAT**, con nota prot. n. 7249 del 26.06.2024, esprimeva parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica e degli aspetti archeologici, subordinato all'osservanza delle prescrizioni impartite;
- **la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, con proprio parere prot. n. 235678 del 17.05.2024, esprimeva parere favorevole con prescrizioni di compatibilità paesaggistica;

CONDIVISO:

- le valutazioni favorevoli degli Enti, acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 24 co.7 del TUA;
- il parere favorevole espresso nella seduta del 20.06.2024, dalla **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali** (*alias* Commissione VIA Regionale), prot. n. 306971/2024.

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art.11 co.1 della L.r. 26/2022: *"La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a), è l'organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all'autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all'articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento"*;
- all'art.3 co.1 del R.R. 27 luglio 2022, n. 7: *"La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali è l'organo collegiale tecnico-consultivo e fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale....."*;
- all'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006: *"provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere"*;

RITENUTO CHE, per quanto sopra considerato, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale mediante l'adozione del Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 838 ex art. 27 bis del TUA, ex art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato **“Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111”** proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016”, proposto da Ferrovie del Gargano S.r.l.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Via e VIncA della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06 nonché del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento.
- **di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto denominato **“Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia**

di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111” proposto nell’ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell’ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016”, proposto da Ferrovie del Gargano S.r.l., sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA espresso nella seduta del 20.06.2024, del contributo istruttorio reso da Arpa Puglia - DAP Foggia, dei lavori e degli esiti della Conferenza di Servizi del 17.07.2024, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, acquisite nel corso del procedimento di PAUR di competenza della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali (esiti delle consultazioni di cui all’art.23 e 27bis del D.Lgs 152/2006);

- **di subordinare** l’efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali impartite:
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni riportate nell’allegato “*Quadro delle Condizioni Ambientali*” (**Allegato 1**) la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- **di dare** atto che la verifica di ottemperanza delle prescrizioni (ex art.28 del D.lgs. n. 152/2006) impartite con il presente provvedimento sarà effettuata dall’Autorità competente VIA, nonché dagli Enti indicati nel “*Quadro delle Condizioni Ambientali*” (**Allegato 1**);
- **di porre** a carico del Proponente l’onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 838 ex art. 27 bis del TUA, per il progetto denominato: “Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell’ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111” proposto nell’ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell’ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016” proposto da Ferrovie del Gargano S.r.l.;
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Allegato 1: “*Quadro delle Condizioni Ambientali*” “;
 - Allegato 2: “*Parere della Commissione Tecnica Regionale VIA*”, rif. prot. n. 306971 del 20.06.2024;
 - Allegato 3: “*Parere ARPA Puglia – DAP Foggia*”, rif. prot. n. 24904 del 15.04.2024
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni introdotte dai soggetti non competenti in materia ambientale e deputate al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti,
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del

- titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
- **di stabilire** che il presente provvedimento ha efficacia temporale quinquennale, i cui termini di efficacia decorrono dall'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in conformità all'art. 14-quater co.4 della L. 241/90, decorsa la quale senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del Proponente corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente ai sensi dell'art.26 co.5 del D.lgs. n. 152/2006.

Il presente provvedimento:

- a. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
- c. è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
- d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e. è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie, alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e successive, e alla normativa vigente.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_838_Allegati DD 089_DIR_2024_00400_signed.pdf - 891888b7e7ffd457700c24cc76b75629702aeba90eadfd66195fef0e3b4fadd

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA****ALLEGATO 1
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

Procedimento: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 838 ex art. 27 bis del TUA

Progetto: Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo - Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud - Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016

Tipologia: ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

Autorità Competente: Regione Puglia-L.R. 26/2022 e ss.mm.ii.

Proponente: Ferrovie del Gargano Srl

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e L.R. n. 26/2022 e ss.mm.ii.– L. n. 241/1990 e s.m.i. relativo al "*Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo - Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud - Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016*" proposto dalla Società Ferrovie del Gargano Srl, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e s.m.i., che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 7891
pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

IDVIA 838 - pagina 1 di 3

necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l' onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
A	<p style="text-align: center;">SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA Parere Comitato VIA Regionale <i>(rif. prot. n. 206971/2024 del 20.06.2024)</i></p> <p>Fase precedente alla realizzazione dell'intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. dovranno essere effettuate indagini sito specifiche sulle caratteristiche delle terre e rocce da scavo in conformità con quanto indicato nel DPR 120/17 producendo un documento di dettaglio che valuti le qualità e quantità dei materiali da riutilizzarsi in situ in funzione di quanto previsto in progetto; 2. dovrà essere inviato un documento integrativo con le ulteriori mitigazioni da attuarsi in caso di superamento delle concentrazioni limite previste dalla norma di legge per PM10 e PM2,5. <p>Fase di realizzazione dei lavori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. sia effettuato un monitoraggio continuo delle polveri presso la scuola De Rogatis. 	Servizio VIA-VInCA Commissione VIA Regionale
B	<p style="text-align: center;">SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA Parere Arpa Puglia DAP TA <i>(rif. prot. n. 11428 del 21.02.2024)</i></p> <p>Fase precedente alla realizzazione dell'intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. relativamente ad eventuali terre e rocce da scavo, si prescrive la trasmissione degli esiti delle indagini che eventualmente saranno eseguite prima dell'avvio dei lavori, ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del DPR 120/2017 al fine della verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Questa Agenzia, in qualità di A.C. si riserva la facoltà di effettuare controlli in campo. <p>Fase di realizzazione dei lavori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare: <ol style="list-style-type: none"> a. ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere; b. effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti; c. ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi; d. utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale; 	Servizio VIA-VInCA Arpa Puglia-DAP Foggia

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	<p>e. evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto;</p> <p>3. dovranno predisporci aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice E.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).</p>	

Il Funzionario Istruttore del Procedimento VIA

Ing. Daniele Antonio Grasselli

Il Responsabile del Procedimento VIA

Ing. Caterina Carparelli

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIInCA

Ing. Giuseppe Angelini



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 20/06/2024 – Parere finale

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BURP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento: IDVIA 838 - Procedimento ex art. 27 bis per il progetto denominato – (ex IDVIA 500) “Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico.

VInCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111” proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016.

Tipologia: Il progetto è classificabile tra gli interventi di cui ai punti:

- 7. h) strade extraurbane secondarie non comprese nell'allegato II-bis e strade urbane con lunghezza superiore a 1.500 metri non comprese nell'allegato III;
- 7. i) linee ferroviarie a carattere regionale o locale;

dell'allegato IV alla parte II del D.lgs. 152/2006.
Punti B2. pp e B2.qq dell'allegato B alla LR 26/22.

Autorità Comp. Regione Puglia

Proponente: FERROVIE DEL GARGANO S.R.L.



PREMESSA

Con determinazione Dirigenziale n. 362 del 07.09.2021 è stato rilasciato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento unico regionale per il *“Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico”* - Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016.

A seguito dell'espletamento della procedura di gara, l'appalto relativo alla *“Progettazione Esecutiva e della Esecuzione dei Lavori di soppressione di un passaggio a livello alla progressiva km 21+973 e realizzazione di un cavalcaferrovia in linea con l'orografia del terreno esistente, nonché per la soppressione di un passaggio a livello alla progressiva km 23+111 e realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS89 e la SP48 per San Marco in Lamis”* è stato aggiudicato all'ATI Rotice Antonio S.r.l. (Mandataria), Puglia Legnami S.r.l. (Mandante), su offerta tecnica predisposta dalla società CNC Ingegneri S.r.l., Mandataria di costituendo RTP (Gruppo di progettazione, nel seguito RTP).

Nell'ambito delle suddette attività, con riferimento all'intervento posto alla progressiva km 21+973 della linea ferroviaria Foggia – Peschici, ed in relazione alle difficoltà esecutive ed alle interferenze (sia con l'esercizio ferroviario che con la viabilità ordinaria lungo la S.S.89) connesse alle soluzioni tecniche previste nella progettazione definitiva, ed in particolare:

- alla realizzazione del tratto di galleria artificiale di lunghezza pari a 85 m, necessario per consentire lo “scavalco” dell'esistente linea ferroviaria, con particolare riguardo alle fondazioni delle nuove opere, che risultano parzialmente interferenti con la posizione dell'attuale binario ferroviario, nonché alla necessità di interventi/spostamenti di manufatti aerei della linea ferroviaria stessa;
- alla presenza, nel 1° tratto della variante stradale (immediatamente a valle dell'attraversamento del fosso “il Canalone”), di una significativa interferenza tra il tracciato della S.S.89 ed il nuovo tracciato in variante. Nel suddetto tratto, per lunghezza di oltre 100 m, il nuovo tracciato è disposto in asse al precedente, con variazioni di quote anche superiori al metro e con sezione stradale “a mezza costa”; quanto sopra non consentirebbe il transito degli automezzi, restando, in relazione alla presenza in sinistra del fosso “Canalone”, problematico il posizionamento di una bretella stradale provvisoria;
- alla sezione tipologica scelta per il tratto di variante stradale provvisoria posta a valle dell'attuale attraversamento ferroviario, di lunghezza di oltre 200 m (da utilizzarsi a fine lavori per l'accesso ad un fondo intercluso) ed avente sezione di larghezza complessiva di 5,0 m (senza banchine laterali), con presenza di curve e di tratti con rilevati di altezza superiore a 3,0 m che, stante le ridotte larghezze delle corsie (2,50 m) e le non brevi tempistiche realizzative dei lavori principali, potrebbe essere non sufficiente a garantire con sicurezza il transito degli automezzi, in particolare con riferimento al “traffico pesante”;



il RTP ha proposto nuova specifica soluzione tecnica volta al superamento delle problematiche di interferenza sopra illustrate, con la quale, comunque nel sostanziale rispetto degli ingombri planimetrici previsti per le aree di esproprio, si è previsto lo “scavalco” della linea ferroviaria mediante un ponte in acciaio, con spalle ubicate esternamente ed in posizione non interferente con la linea ferroviaria stessa, verificando, altresì, per il suddetto tracciato stradale l' assoluto e rigoroso rispetto delle caratteristiche tecniche di progetto (in termini di tipologia stradale e connessa velocità di progetto).

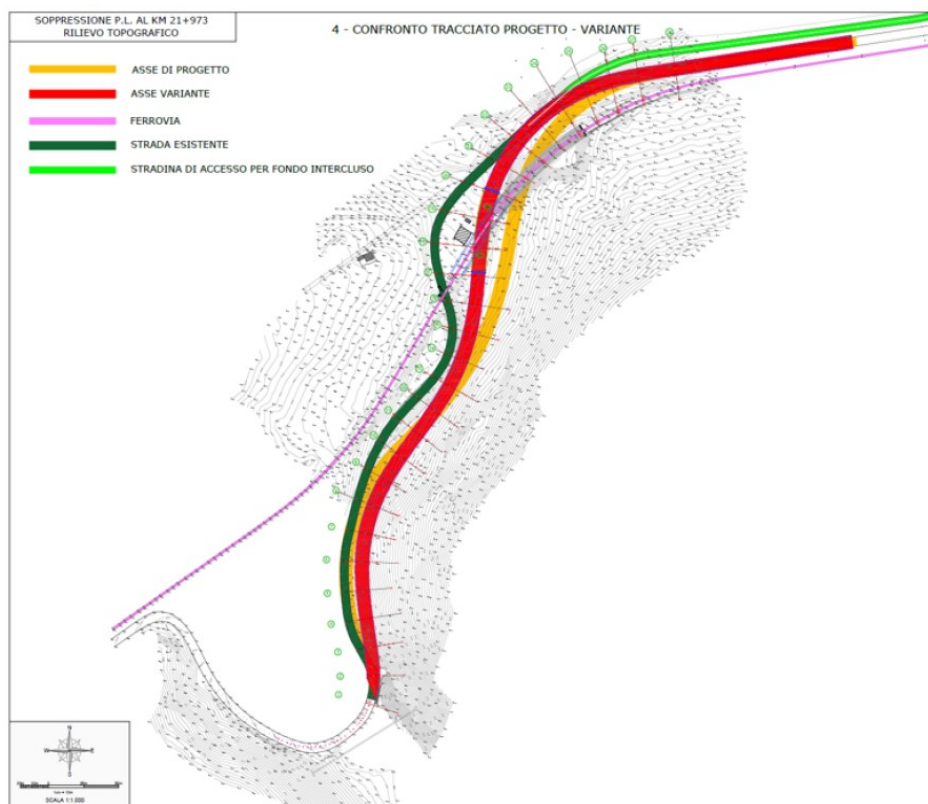


Fig. 1: Confronto planimetrico tra la soluzione del progetto definitivo (giallo) e la variante proposta (rosso)

A seguito di ulteriori verifiche, esami e confronti con gli enti proposti alla formulazione di pareri sulla progettazione in esame, nonché di specifici sopralluoghi ed indagini in sito, è stata posta attenzione a due “interferenze” (una al km 23+111 ed una al km 21+973) tra i tracciati stradali di progetto e una condotta idrica di diametro DN400 di AQP S.p.A. (di cui quella al km 21+973 non segnalata nella progettazione definitiva posta a base di gara).

Nel corso di specifici incontri con i tecnici di AQP S.p.A. sono state congiuntamente individuate le soluzioni tecniche per il superamento delle stesse, predisponendo specifica documentazione progettuale integrativa. Sempre in relazione a richiesta di AQP S.p.A. si è altresì provveduto allo spostamento di una prevista bretella di collegamento dalla particella 557 (di proprietà AQP S.p.A.) a quella 141 del Foglio 50.



Il proponente ha pertanto inteso presentare una nuova istanza PAUR sul progetto esecutivo che tiene conto delle migliorie rispetto al definitivo già approvato.

Con parere reso nella seduta della Commissione tecnica per la VIA del 09/05/2024 venivano richieste le seguenti integrazioni:

- 1) *Si rende necessario presentare uno studio previsionale di impatto legato alle emissioni di polveri, in particolare nella fase di fase di cantiere, attesa la vicinanza di alcuni recettori sensibili*
- 2) *Le volumetrie di scavo complessive previste in progetto saranno superiori a 6.000 mc, pertanto essendo l'intervento sottoposto a VIA, deve essere presentato il Piano di utilizzo in conformità all'Allegato 5 del DPR 120/17.*

Con nota del 03/06/2024 il proponente trasmetteva i seguenti elaborati integrativi:

- *C.06.5 Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo*
- *C 06.4 Studio previsionale di impatto connesso alle emissioni di polveri in fase di cantiere*
- *A 04 Relazione sulla gestione delle materie*

Dalla valutazione degli elaborati trasmessi emerge quanto segue:

C.06.5 Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo

A 04 Relazione sulla gestione delle materie

Data la natura delle opere da realizzare nonché i volumi di terre e rocce da scavo da movimentare (> 6000 m3), il cantiere in oggetto può essere associato alla tipologia "cantieri di grandi dimensioni soggetti a VIA", così come definita dal DPR 120/2017. Il documento presentato descrive in maniera sommaria quanto previsto nell'Allegato 5 al DPR 120/17.

In particolare il Piano indica relativamente a:

- Progressiva km 21+973: 20.767,97 mc di scavo di cui 16.474,40 da riutilizzarsi in situ per la formazione di rilevati. Il resto sarà gestito come rifiuto ad impianto autorizzato in Apricena (FG)
- Progressiva km 23+111: 4.896,00 mc di scavo di cui 899,20 da riutilizzarsi in situ per la formazione di rilevati. Il resto sarà gestito come rifiuto ad impianto autorizzato in Apricena (FG)

Sono indicati il numero dei punti di indagine, senza indicazione sulla localizzazione dei punti su planimetria. Inoltre non viene indicato nulla sulla qualità dei materiali da riutilizzare anche in ragione di indagini pregresse sull'area.

C 06.4 Studio previsionale di impatto connesso alle emissioni di polveri in fase di cantiere

Il documento presenta una mera descrizione degli impatti generati dalle fasi di cantiere e già rappresentati nello SIA. Non è stata effettuata una valutazione quantitative degli impatti generati dalle diverse attività previste nelle fasi di cantiere. Pertanto appare difficile valutare gli eventuali impatti attesa la vicinanza ad alcuni recettori sensibili, come dichiarato dallo stesso proponente.



Ad ogni buon conto il piano di monitoraggio proposta per la fase ante-operam ed in corso d'opera appare utile a valutare eventuali criticità, con indicazione di diverse misure di mitigazione.

Esaminata la documentazione, valutata la fase del procedimento autorizzativo dell'impianto, il notevole ridimensionamento dell'impianto e le conseguenti integrazioni e gli studi prodotti al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006 e s.m.i., il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi con le seguenti prescrizioni:

1. Prima dell'avvio del cantiere dovranno essere effettuate indagini sito specifiche sulle caratteristiche delle terre e rocce da scavo in conformità con quanto indicato nel DPR 120/17 producendo un documento di dettaglio che valuti le qualità e quantità dei materiali da riutilizzarsi in situ in funzione di quanto previsto in progetto.
2. Prima dell'avvio del cantiere dovrà essere inviato un documento integrativo con le ulteriori mitigazioni da attuarsi in caso di superamento delle concentrazioni limite previste dalla norma di legge per PM10 e PM2,5.
3. In fase di cantiere sia effettuato un monitoraggio continuo delle polveri presso la scuola De Rogatis.



REGIONE
PUGLIA

ID VIA 838 - SEDUTA DEL 20.06.2024 -

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini		
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno	ASSENTE	
4	Ing. A. Paolo Carlucci	ASSENTE	
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio	ASSENTE	
6	Ing. Antonello Lattarulo		
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio		
AREA ECONOMICA			
1	Prof. Domenico Marino	ASSENTE	
2	Dott.ssa Morena Pacifico		
AREA DELLA SALUTE PUBBLICA			
1	Dr. Francesco Cuccaro		
2	Dr. Prisco Piscitelli	ASSENTE	
AREA GIURIDICA			
1	Avv.ssa Lidia Flocco	ASSENTE	
2	Avv. Antonio de Feo	ASSENTE	



Caricata
Maurizio
20/06/2024
09:55:40
04874000

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0024904 - 2.2.3 - 15/04/2024 - SDFG, STFG / DG -, DS -



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ferrovie del Gargano
def.fergargano@legalmail.it

p.c.
Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: ID VIA: 838 – Procedimento ex art. 27 bis per il progetto denominato – (ex IDVIA 500) “Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell’ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111” proposto nell’ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell’ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016.” **VALUTAZIONE FINALE A SEGUITO DI INTEGRAZIONI.**

Società proponente: Ferrovie del Gargano Srl

Titolo: 2.2.3 – Fasc. “ID 838”

Premesso che:

- con riferimento al procedimento di VIA IDVIA 500, questo dipartimento si esprimeva con nota n.17064 del 16-3-2020.
- Con nota PEC n.18117 del 15-1-2024, acquisita al protocollo ARPA n.2421 del 15-1-2024, codesta Autorità competente in relazione al procedimento in oggetto (VIA ID 838) invitava questo Dipartimento Provinciale di ARPA Puglia alla verifica della completezza della documentazione.
- Questo Dipartimento, come richiesto, si esprimeva limitatamente alla completezza documentale con nota n.5567 del 29-1-2024.
- Occorre reiterare quanto evidenziato nella suddetta nota, circa le competenze di questa Agenzia in merito al D.P.R. n.120/2017. In particolare con riferimento alle competenze relative al PARERE DI COMPATIBILITA’ TERRE E ROCCE DA SCAVO, si cita quanto riportato all’art. 9, comma 3, del D.P.R. n.120/2017 (Piano di utilizzo): “3. **L’autorità competente** verifica d’ufficio la completezza e la correttezza amministrativa della documentazione trasmessa”. Pertanto, non si ravvedono profili di competenza amministrativa circa la verifica d’ufficio della completezza e la correttezza amministrativa della documentazione trasmessa relativa al Piano di Utilizzo. Il DPR n.120/2017 assegna all’Agenzia, l’azione di controllo in campo, in qualità di **Autorità di controllo**. Si invita il proponente a rettificare il documento: “Titoli e Autorizzazioni richiesti nell’ambito del Provvedimento Unico” modificando l’inciso per il quale ARPA Puglia sia competente alla valutazione della compatibilità preliminare sul piano delle Terre e Rocce da scavo.
- Le competenze di questa Agenzia sono dettate dalla propria legge istitutiva e dal relativo regolamento che disciplina i rapporti con gli altri Enti. Nelle VIA, visti gli art. 22, comma 3 let. e) – art. 25, comma 4, let. b) e c) del TUA, è previsto che il procedimento e il conseguenziale atto finale contenga: “... b) le misure

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi; c) le misure per il monitoraggio degli impatti ambientali significativi e negativi, anche tenendo conto dei contenuti del progetto di monitoraggio...". Pertanto, le competenze di questa Agenzia sono da ricondursi nella valutazione dell'impatto emissivo che l'attività oggetto di autorizzazione comporta, e nella capacità di monitorare e contenere tali emissioni, attraverso misure che il gestore dovrà prevedere per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 22, comma 3 let. e) – art. 25, comma 4, let. b) e c) D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991 n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione progettuale che:

- Le soluzioni proposte nel progetto di variante, rispetto al procedimento IDVIA500, consistono sostanzialmente:
 - a) per la chilometrica 21+973, in una variante di tracciato alla SS 89 che, seguendo l'orografia del terreno esistente, sormonta la linea ferroviaria con un cavalcaferrovia;
 - b) per la chilometrica 23+111, nella realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 e la SP 48 per San Marco in Lamis, tramite un tracciato in rilevato ed un cavalcaferrovia; la soluzione progettuale riguarda una rotatoria con la SS 89, con cavalcaferrovia e innesto con la SP 48."

Acquisita la documentazione integrativa di progetto, resa disponibile sul sito istituzionale, per quanto di competenza relativamente agli aspetti emissivi nell'ambiente, si esprime parere favorevole al progetto in oggetto a condizione che siano rispettate tutte le condizioni di seguito riportate.

1. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:
 - a) ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;
 - b) effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;
 - c) ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;
 - d) utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;
 - e) evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.
2. Nella fase di cantiere dovranno predisporre aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice E.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).
3. Relativamente ad eventuali terre e rocce da scavo si prescrive la trasmissione degli esiti delle indagini che eventualmente saranno eseguite prima dell'avvio dei lavori, ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del DPR 120/2017 al fine della verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Questa Agenzia, in qualità di A.C. si riserva la facoltà di effettuare controlli in campo.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia

Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0024904 - 2.2.3 - 15/04/2024 - SDFG, STFG / DG -, DS -



Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri Enti competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio del provvedimento finale.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAP
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it